



AZIENDA	E.R.P.Massa Carrara S.p.A. Edilizia Residenziale Pubblica Massa Carrara SpA Via Roma 30 – 54033 CARRARA
Datore di lavoro	Dott. Luca Panfietti In qualità di Amministratore Unico di E.R.P. Massa Carrara S.p.A.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
Ai sensi art. 26 comma 3 D.Lgs. n.81/2008
PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA
DEGLI UFFICI E SEDE ERP MASSA CARRARA SPA

Data 27.03.2017	Datore di lavoro Dott. Luca Panfietti <hr/>
--------------------	---

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è redatto in adempimento a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 secondo il quale il datore di lavoro committente, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 dello stesso articolo, *"..elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.."*e valutare ed indicare i costi relativi alla sicurezza, da non assoggettare a ribasso d'asta; il documento è allegato al contratto d'appalto.

A seguito di ciò le parti contrattuali dell'appalto avranno reciproca informazione per attivare l'attività di coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione da mettere in atto.

1.1 Identificazione dell'Azienda

Azienda	E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) Massa Carrara SpA
Sede legale ed indirizzo	Carrara Via Roma, 30
Telefono e Fax	Telefono 0585 72242 – fax 0585 75567
USSL Competente	Massa Carrara
Iscrizioni C.C.I.A.A.	n.1126653
Settore produttivo/attività	Servizi
Categoria (codice ISTAT)	841230

1.2 Attività prevalenti esercitate nei luoghi di lavoro

In considerazione dell'oggetto dell'appalto, sono prese in considerazione le attività fisse dell'azienda, normali lavori di ufficio, che si svolgono abitualmente e stabilmente nel tempo negli uffici presso la sede dell'azienda stessa, ed in considerazione dell'appalto di pulizia degli uffici, si riportano i dati riguardanti i luoghi di lavoro e relativi servizi nell'allegato T1, con indicati i locali con destinazione d'uso e superficie per piano oltre la tabella che segue.

Luogo di lavoro	Ubicazione Caratteristiche	Attività	Riferimento Allegati
Uffici, archivi di piano, sale riunioni compreso servizi, corridoi e vani scale	Sede Azienda Via Roma 30 Carrara Piano Terra, Ammezzato e piano primo	Attività fisse, normali lavori di ufficio, amministrazione, gestione, contabilizzazione, progettazione, ufficio tecnico, segreteria, riunioni	Tavola T.2 Pianta
Parcheggio	Sede Azienda Via Roma 30 Carrara Area esterna di pertinenza	parcheggio e sosta mezzi dei dipendenti e dell'Azienda(A-B-C)	Tavola T.3 Pianta
Garage parcheggio	Sede Azienda Via Roma 30 Carrara Area esterna P. seminterrato	parcheggio e ricovero mezzi dei dipendenti e dell'Azienda(D)	Tavola T.3 Pianta

Redazione e gestione del DUVRI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi DUVRI ha lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'Art.68 e dell'allegato VIII del D.Lgs.163/06. L'impresa aggiudicataria, nella valutazione e comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di potere meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza, senza che per questo motivo le integrazioni, se accettate, possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi relativi alla sicurezza.

2. ANAGRAFICA DELL'APPALTO

2.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di pulizia ordinaria e straordinaria, giornaliera e periodica di tutti i locali, uffici, archivi, ingressi e spazi di collegamento orizzontali e verticali (corridoi, scale interne e piattaforma elevatrice per disabili), comprese le dotazioni di mobili, macchine, attrezzature, arredi e supporti, dei luoghi esterni, portico, scale, aree, garage, piazzale ed annessi posti auto e quant'altro di pertinenza della Sede dell'Edilizia Residenziale Pubblica Massa Carrara S.p.A.

In generale il servizio di pulizia comprende la pulizia dei pavimenti, moquette, tappeti, vetri, plafoniere, caloriferi, porte, cancelli, veneziane, serramenti, tapparelle, pannelli, scale, corrimano, ringhiere, davanzali, spogliatoi, muri, legni, lavelli, servizi igienici, specchi, corpi illuminanti, materiali di arredamento ordinario, macchine d'ufficio, maniglie ecc.

Per servizio straordinario si intendono tutte quelle operazioni da eseguirsi su espressa richiesta di intervento della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà eseguire, l'appalto come specificato nel CSA (Capitolato Speciale di appalto) ed il servizio richiesto con propria organizzazione e gestione e dovrà, altresì, eseguire il servizio garantendone l'esecuzione a regola d'arte e nel rispetto e secondo quanto stabilito dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

2.2 Committente

- E.R.P. Massa Carrara SpA
- indirizzo e sede legale, Carrara Via Roma n.30
 - Telefono 0585 72242 – Fax 0585 75567
 - codice fiscale e partita Iva 01095200455
 - Iscrizione CCIAA Massa 112653

2.3 Stazione appaltante – Responsabile esecuzione del contratto

- ERP Massa Carrara SpA – Ufficio Segreteria Generale
- Datore di Lavoro per i servizi in appalto: Dott. Luca Panfietti in qualità di Amministratore Unico di E.R.P. Massa Carrara S.p.A.

- Referente Coordinamento: Geom. Ezio Filippi

2.4 Appaltatore del servizio (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Impresa:, sede legale in.....
Via n., tel. fax

Codice fiscale:..... Partita Iva:.....

Unità produttiva:..... Via.....n., tel.

Registro imprese:..... Iscrizione CCIAA:.....

Legale Rappresentante:..... Via..... n., tel.

Datore di Lavoro:..... Via..... n., tel.

Referente Coordinamento:..... Via..... n., tel.

Responsabile RSPP:..... Via..... n., tel.

Medico competente:..... Via..... n., tel.

3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

3.1 Definizioni

Pericolo - proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (per esempio materiali o attrezzature di lavoro, pratiche e metodi di lavoro ecc.) avente il potenziale di causare danni;

Rischio - probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un determinato fattore;

Valutazione del rischio - procedimento di valutazione della possibile entità del danno quale conseguenza del rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori nell'espletamento delle loro mansioni derivante dal verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

3.2 Tipologia dei rischi interferenti considerati

Le fonti di rischio (pericoli) sono state individuate nelle attività legate sia all'esecuzione delle lavorazioni sia all'uso di impianti, attrezzature e sostanze.

Per interferenza, ai fini della redazione del documento, si è considerata la sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a diversi datori di lavoro e, può essere sia di contiguità fisica che di spazio; non si è considerata la contiguità produttiva per le caratteristiche dell'Azienda committente che è di servizi e non produttiva e comunque le lavorazioni relative all'appalto sono richieste oltre l'orario d'ufficio dell'Azienda committente che è di seguito riportato:

Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 7.30 alle ore 14.30;

Martedì – Giovedì dalle ore 7.30 alle ore 14.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.00.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- 1- Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore
- 2- Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore
- 3- Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

3.3 Individuazione e valutazione

Nel caso specifico, l'azienda committente è di servizi (normali lavori di ufficio amministrazione, gestione, contabilizzazione, progettazione, ufficio tecnico, segreteria), con la presenza dei lavoratori per il normale orario di lavoro dalle ore 7,30 alle ore 14,30 da lunedì al venerdì ed anche dalle ore 14.30 alle ore 18,00 il martedì e giovedì; oltre l'orario indicato, occasionalmente, possono essere presenti lavoratori per far fronte ad impegni e programmi dell'azienda committente.

L'appalto riguarda la pulizia dei luoghi di lavoro da effettuarsi in orario non coincidente con l'orario di lavoro e l'attività della committenza, per cui la sovrapposizione di attività lavorativa tra lavoratori di diversi datori di lavoro e la contiguità fisica, risultano improbabili o occasionali.

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di pulizia, così come richiesto dal Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), dovrà operare tenendo in considerazione le indicazioni e modalità ivi riportate oltre quanto indicato nel presente documento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

SERVIZI DI PULIZIA

La pulizia di tutti i locali, uffici, archivi, sale riunioni, servizi, ambienti, spazi e vani di collegamento orizzontale e verticale, comprese le dotazioni di mobili e arredi, dei luoghi esterni, del garage e quant'altro di pertinenza della Sede di E.R.P. Massa Carrara S.p.A., deve essere effettuata nei termini, con le modalità e periodicità indicate nel C.S.A.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti, devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a totale carico dell'Appaltatore, *inoltre l'Appaltatore consegnerà prima dell'inizio dei lavori le schede tecniche dei prodotti e delle attrezzature utilizzate.*

Fatto salvo il principio che tutte le operazioni e lavorazioni oggetto dell'appalto devono essere sempre effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali", immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore, possono essere:

- 1-pavimento bagnato, pericolo di scivolamento, inciampo
- 2-rumore dovuto all'utilizzo di macchinari
- 3-inalazione e/o contatto da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza

4 - elettrocuzione

5 - sversamenti accidentali

I rischi "interferenziali", esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore, derivanti dalle caratteristiche dei locali e spazi, interni ed esterni, interessati dallo svolgimento del servizio di pulizia, dalla natura e tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, possono essere:

6- Caduta dall'alto

7 - elettrocuzione

8 - urti, tagli, abrasioni

9- scivolamenti e cadute

10 - microclima

11 - biologico

12 - investimento

Inoltre le modalità di esecuzione richieste dal committente e previste dal Capitolato Speciale d'Appalto sono tali da non comportare ulteriori rischi per cui non si prevedono particolari ed ulteriori misure oltre quelle relative alla riduzione dei rischi interferenziali immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore e quelli esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto debba operare l'appaltatore, e quelle utili e necessarie ad eseguire in sicurezza le attività e lavorazioni oggetto dell'appalto.

Ai fini dell'eliminazione e/o riduzione dei rischi "interferenziali" si evidenziano le misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo, in orario diurno e notturno, da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 pavimento bagnato, pericolo di scivolamento, inciampo: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone a monte e a valle della zona interessata; il cartello deve essere rimosso solo alla cessazione della situazione di pericolo. Inoltre, se per quanto riguarda gli uffici e tutti gli altri locali, la lavorazione sarà eseguita in orari non coincidenti con l'attività dell'Azienda, per gli spazi esterni tipo il porticato dovrà essere prestata particolare attenzione, perché lo spazio è ad uso pubblico e quindi dovrà essere sempre messa in atto la misura indicata atta a ridurre il rischio.

-rischio 2 rumore dovuto all'utilizzo di macchinari: effettuazione della lavorazione con macchinari a norma, in assenza di persone o in orario non coincidente all'attività della committenza, diversamente chiusura del locale o spazio interessato dall'intervento.

-rischio 3 inalazione e/o contatto da uso di sostanze prodotti chimici: chiusura accesso al locale interessato dall'intervento, aereazione naturale, raccolta asportazione e custodia di tutti i prodotti e sostanze utilizzate, uso di idonei DPI da parte degli operatori; gli operatori dovranno essere informati e formati appositamente.

-rischio 4 elettrocuzione: utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE, in buono stato di conservazione ed a norma. E' consentito l'uso di prese domestiche solo se l'ambiente e/o zona



interessata dall'intervento non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri e urti, in caso contrario si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare, prima dell'utilizzo, che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi, del tipo a norma, devono essere, quando possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri perimetrali in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, inoltre devono essere protetti se e quando possono essere soggetti ad usura, colpi o impatti o non possono essere evitate zone di passaggio; gli operatori dovranno essere informati e formati appositamente.

-rischio 5 sversamenti accidentali: vedi quanto riportato relativamente al rischio 1 inoltre si dovrà provvedere sempre, nel più breve tempo possibile, alla raccolta asportazione e custodia di tutti i prodotti e sostanze, attrezzature e mezzi utilizzati.

-rischio 6 caduta dall'alto: per la pulizia degli infissi e vetri, eseguire la pulizia della parte interna con infissi chiusi, e la parte esterna, aprendo l'anta degli infissi e lavorando dall'interno comunque con attrezzatura idonea a lavorare da terra senza servirsi di scale e/o sporgersi all'esterno attraverso l'infisso e, soprattutto per l'esterno della parte fissa degli infissi locali al piano primo, l'operatore dovrà indossare l'imbragatura ed essere fissato con cordino alla balaustra in ferro dell'infisso. Per la parte esterna degli infissi, vetri, serrande locali piano terra ed ammezzato utilizzare ponte mobile su ruote munito di parapetto e attrezzatura idonea con braccio allungabile da poter raggiungere tutte le parti da trattare; non possono essere utilizzate scale a mano.

Gli addetti all'esecuzione delle lavorazioni e all'uso dell'attrezzatura di lavoro deve essere riservato a lavoratori appositamente incaricati, informati ed opportunamente formati ed addestrati.

-rischio 7 elettrocuzione: prima di eseguire lavorazioni che prevedono l'utilizzo di acqua, liquidi e polveri accertarsi che macchine presenti nei locali (computer, stampanti, lampade, prese multiple di derivazione ecc.) non siano in tensione e sollevare da terra i cavi di collegamento; gli operatori dovranno essere informati e formati appositamente.

-rischio 8 urti, tagli abrasioni: sono previste lavorazioni relative a normali arredi di ufficio per cui devono essere utilizzati i normali DPI relativi alle lavorazioni considerato anche l'uso dei prodotti e le caratteristiche desumibili dalle schede tecniche relative alla sicurezza; gli operatori dovranno essere informati e formati appositamente.

-rischio 9 scivolamenti e cadute: durante l'utilizzo di acqua, liquidi e prodotti per l'igiene/pulizia di pavimenti e scale, questi possono rappresentare fonte di rischio anche gravi, soprattutto le scale, per cui è necessario l'uso di idonei DPI. Nelle scale è opportuno procedere dall'alto verso il basso, con idonea attrezzatura e l'operatore posto in area asciutta e non trattata, gli operatori dovranno essere informati e formati appositamente.

-rischio 10 microclima: le lavorazioni ordinarie e quotidiane sono previste in ambienti chiusi, uffici, sale, archivi, ripostigli, servizi, dotati di impianto di riscaldamento nella stagione fredda, e solo alcune lavorazioni sono richieste all'esterno, nel porticato, nell'area ad uso parcheggio, oppure nel garage al piano seminterrato; in questi casi gli addetti dovranno essere dotati di idonei DPI sia nella stagione fredda che in quella calda.

-rischio 11 biologico: per quanto riguarda le lavorazioni previste e da eseguire nei locali ad uso servizi igienici, di pertinenza degli uffici e quelli aperti al pubblico, gli addetti dovranno essere dotati di idonei DPI; . gli operatori dovranno essere informati e formati appositamente.

-rischio 12 investimento: nonostante le lavorazioni dovranno essere eseguite in orario non coincidente con quello della committenza, è possibile che il parcheggio esterno o il garage siano utilizzati oltre il normale orario di lavoro, per cui è indispensabile una verifica prima dell'inizio dei lavori e che gli addetti siano dotati di indumenti ad alta visibilità.

4. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

L'esecuzione di quanto previsto dall'appalto, sarà effettuato in orario non coincidente con l'orario di lavoro e l'attività della committenza, per cui è da escludersi normalmente la sovrapposizione di attività lavorativa tra lavoratori di diversi datori di lavoro e la contiguità fisica.

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza, per l'occasionale sovrapposizione di presenza e attività di lavoratori di diversi datori di lavoro, sono principalmente di natura organizzativa e gestionale, concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, la prima da tenersi dopo l'aggiudicazione e consegna ma prima dell'inizio dei lavori.

4.1 Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

- Designazione di un referente operativo (referente del coordinamento) della committenza per l'appaltatore.
- Informazione e formazione dei propri lavoratori, sull'eventuale presenza di lavoratori dell'Appaltatore, per l'esecuzione di prestazioni fuori dall'orario ordinario di lavoro.
- Aggiornamento del DUVRI e comunicazione all'appaltatore di rischi presenti nei luoghi di lavoro, oltre quelli valutati o eventuali aggiornamenti.
- Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

4.2 Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

- Designazione di un referente operativo dell'appaltatore.
- Presa visione e costatazione dei luoghi prima dell'inizio dei lavori
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori, sui rischi specifici in relazione alle mansioni, alle lavorazioni, procedure di esecuzione ed attrezzatura utilizzata.
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
- In fase operativa, verifica della presenza di lavoratori della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione eventuali pericoli-segnali lavori in corso-pavimento bagnato-segregazione area intervento se necessario ecc.)

5. COSTI RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA ED ONERI PER LA SICUREZZA

In relazione all'appalto del servizio di pulizia giornaliera, periodica e straordinaria di tutti i locali, uffici, archivi, sale riunioni, servizi, ambienti, spazi e vani di collegamento orizzontale e verticale, comprese le dotazioni di mobili e arredi, dei luoghi esterni, del garage e quant'altro di pertinenza della Sede di ERP Massa Carrara S.p.A., in fase di valutazione preventiva dei rischi, non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza oltre ai normali oneri per la sicurezza.

L'Impresa Appaltatrice opererà in orario diverso da quello del personale aziendale, nei giorni lunedì, mercoledì, venerdì nella fascia oraria dalle 17.00 alle 20.00, nei giorni martedì e giovedì dopo le ore 18,00 e nella giornata di sabato nella fascia oraria dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Gli oneri per la sicurezza sono quelli relativamente agli apprestamenti necessari e richiesti, a ridurre il rischio di caduta dall'alto per l'esecuzione della fase di lavoro relativa alla pulizia degli infissi, vetrate, serrande poste al piano terra ed ammezzato che danno sul porticato.

Si è considerato il costo di utilizzo di trabattello professionale metallico, per tutto il tempo necessario all'esecuzione della fase di lavoro, prevista con cadenza mensile e per tutto il tempo di durata dell'appalto, 24 mesi.

5.1 Determinazione costi della sicurezza

Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di trabattello professionale metallico ad elementi innestabili, con piani di lavoro e scale in alluminio per salita interna, regolabile per altezza variabile, con o senza ruote, fornito e posto in opera.

Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che lo richiede al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; il montaggio e lo smontaggio ripetuto quante volte risulta necessario all'esecuzione della fase di lavoro affinché sia eseguita in sicurezza dai lavoratori; il documento che indica le caratteristiche tecniche e le istruzioni per l'uso e la manutenzione; l'accatastamento e l'allontanamento a fine esecuzione fase di lavoro.

Gli apprestamenti sono e restano di proprietà dell'impresa, dimensioni di riferimento approssimative: profondità m 1,00; larghezza circa m 2,00; altezza fino a circa m 6,00; portata 2 persone oltre attrezzatura e materiali per l'esecuzione della fase lavorativa.

E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo del trabattello, posto in opera e utilizzato per l'intera durata della fase di lavoro, una volta il mese, ad € 260,000 (duecentosessanta).

1 (volta/mensile) x 24 (mesi durata appalto) x € 260,00 = € 6.240,00 (seimiladuecentoquaranta).

6. VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di modifica dei rischi interferenziali presenti nei luoghi di lavoro, il DUVRI sarà soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione o l'aggiornamento sarà consegnata all'Appaltatore che la sottoscriverà per trasmissione, conoscenza ed accettazione.

Carrara Lì, 27 marzo 2017

Il Committente
E.R.P. Massa Carrara SpA
L'Amministratore Unico
Dott. Luca Panfietti

L'Appaltatore